



Ambiente - Wwf, a Castel Volturno la prima Officina del Cambiamento: istituzioni e reti civiche a confronto sul futuro del territorio

Caserta - 28 set 2026 (Prima Notizia 24) Avviato il progetto nazionale "Ambiente Bene Comune". Focus su bonifiche, legalità e valorizzazione dell'Oasi dei Variconi per la nascente comunità locale.

Ampia partecipazione e lavoro condiviso hanno caratterizzato la prima tappa dell'Officina del Cambiamento, il laboratorio territoriale promosso da WWF Italia nell'ambito del progetto nazionale "Ambiente Bene Comune". L'iniziativa, svolta sabato 26 settembre a Castel Volturno, ha fatto seguito al Forum del 15 maggio e alla pubblicazione del relativo Atlante, ponendosi l'obiettivo di posizionare al centro del dibattito sulla transizione ecologica le interconnessioni tra tutela dell'ambiente, giustizia sociale, sviluppo economico e partecipazione cittadina. La scelta del comune litoraneo casertano risponde alla volontà di intervenire in un contesto in cui ricchezza naturalistica, criticità sanitarie, istanze di legalità e divari sociali convivono in maniera complessa. I tavoli di lavoro hanno visto la presenza congiunta di esponenti delle istituzioni, del terzo settore, dell'università e delle realtà associative locali. Le principali indicazioni emerse dal confronto hanno evidenziato la necessità di potenziare i sistemi di monitoraggio e le bonifiche dei siti inquinati contro gli smaltimenti illeciti nell'area della Terra dei Fuochi, implementare i servizi essenziali per ridurre le disuguaglianze sociali e valorizzare il patrimonio ambientale costiero, a partire dall'Oasi dei Variconi, quali leve di crescita occupazionale e giovanile. I partecipanti hanno inoltre rimarcato l'opportunità di istituire hub permanenti di cooperazione tra cittadini e pubblica amministrazione per garantire un presidio civico costante del territorio. L'evento non è stato concepito come un appuntamento isolato, bensì come l'atto d'esordio della futura Comunità Ambiente Bene Comune – Castel Volturno, rete aperta chiamata a tradurre le istanze raccolte nelle "Coordinate del Cambiamento" in azioni concrete. Il percorso nazionale del WWF proseguirà nei prossimi mesi con la successiva Officina del Cambiamento in programma a Milano e con tavoli tematici dedicati al mondo dell'impresa e del lavoro. La giornata ha registrato una folta presenza di rappresentanti istituzionali e associativi. Oltre al messaggio di Don Gino, vice parroco di Santa Maria del Mare, si sono alternati i contributi del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Federico II di Napoli, di Europa Verde, della CGIL Caserta, del Comitato Don Peppe Diana, del Coordinamento provinciale di Libera, del Centro Servizi Volontariato, dell'Ordine degli Architetti di Caserta e dei presidi ambientali di Legambiente Campania, Lipu, Asoim, Associazione Domizia, Associazione Arca, Associazione Elsa, Associazione Jerry Maslo, Associazione Le Sentinelle, ISDE Medici per l'Ambiente, Istituto Gestione Fauna e Officina Volturno. Sul fronte istituzionale sono intervenuti l'assessora alla Biodiversità della Regione Campania Fiorella Zabatta, il presidente dell'VIII Commissione del Consiglio Regionale Raffaele

Aveta, il sub-commissario del Comune di Castel Volturno Vincenzo Stoto e il tenente colonnello Alessio Tommaso per la Struttura commissariale alle bonifiche.

(Prima Notizia 24) Lunedì 28 Settembre 2026